

PROTOCOLLO NORME IGIENICO SANITARIE

NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA "PAOLA DI ROSA"

Premessa

Nella prima infanzia il sistema immunitario (che difende l'organismo dalle malattie) è immaturo, pertanto se il bambino viene a contatto con germi e virus molto spesso si ammala, con sintomi che sono prevalentemente a carico dell'apparato respiratorio. E' come dire che la vaccinazione naturale, a questa età, passa attraverso la malattia. Alla fine della prima infanzia, il sistema immunitario, stimolato dal contatto ripetuto con agenti infettanti, grazie anche ai vaccini, sarà più maturo e l'individuo si ammalerà di meno.

Quando un bambino non può e non deve frequentare il nido ?

- Quando le sue condizioni di salute sono tali da non permettere la partecipazione attiva allo svolgimento delle attività: presenza anche di solo qualche linea di febbre, tosse fastidiosa e continua, vomito ripetuto, diarrea profusa, eruzioni cutanee.
- Quando è affetto da una malattia ad alta contagiosità, (malattie infettive)
- Quando è affetto da congiuntivite (occhi arrossati, lacrimazione, secrezione catarrale o purulenta, gonfiore delle palpebre) per cui è necessario che il bambino venga sottoposto a specifico trattamento il più precocemente possibile e non frequentare per almeno due giorni.
- In presenza di malessere fin dalle prime ore del mattino è opportuno che il bambino non frequenti il nido onde evitare possibili peggioramenti.
- Quando il bambino è affetto da pediculosi.

Ogni genitore è invitato a farsi carico non solo del proprio figlio, ma deve essere anche sensibile a quella degli altri bambini al fine di tutelare la comunità infantile.

Norme relative alla frequenza , all'allontanamento e rientro al nido.

- Il genitore deve essere prontamente reperibile e disponibile per il ritiro del bambino, su invito del personale educativo, qualora presenti sintomi di particolare rilevanza che potrebbero rendere inopportuna la permanenza al nido.
- L'allontanamento è disposto dal Responsabile della struttura scolastica o suo delegato ed effettuato tramite avviso verbale o telefonico al genitore che è tenuto a provvedere.
- Il rientro al nido (per vomito, diarrea, esantema, congiuntivite , febbre, ecc.) comporterà che il genitore contatti il proprio medico curante. Sia nel caso in cui venga posta diagnosi di malattia infettiva, sia in caso non si tratti di patologia infettiva il genitore autocertificherà al Responsabile del nido di essersi attenuto alle indicazioni ricevute.

Indicazioni periodi contumaciali individuati dalla Normativa Regionale

MALATTIA INFETTIVA	PERIODO CONTUMACIALE
diarree	Sino a 24 ore dall'ultima scarica
Meningiti batteriche	Sino a 48 ore dall'inizio di terapia antibiotica
Morbillo varicella rosolia pertosse parotite	Sino a 5/6 giorni dall'esordio clinico
Salmonellosi amebiasi teniasi	Sino a risoluzione clinica enegativizzazione esami
Scabbia	Sino a verifica ASL di avvenuto trattamento
Scarlattina	Sino a 24 ore dopo l'inizio di terapia antibiotica
Tubercolosi	Sino a 3 settimane dopo l'inizio di terapia TB

Somministrazione farmaci

Di norma le educatrici non somministrano farmaci fatta eccezione dei salvavita e comunque con certificazione e indicazione medica.

(antibiotici, vitamine, sciroppi, colliri ecc. vanno gestiti direttamente dai genitori)

Diete: solo in casi di allergia, celiachia o intolleranze certificate vengono introdotte diete particolari.

Al fine di garantire la tutela della salute del bambino e della collettività si raccomanda il pieno rispetto delle norme illustrate.

La Direzione